

E per le feste un coro nella Casa Circondariale

Il Coro Stelutis di Bologna fondato da Giorgio Vacchi nel 1947, ha una lunga tradizione di concerti finalizzati a supportare l'attività di Associazioni di volontariato. Il movimento dei Lions, l'Associazione Dopo di Noi, l'ANT, l'Associazione 121, i Cori dell'Abruzzo colpiti dal tremendo terremoto, sono solo alcuni destinatari di iniziative prodotte per sostenere le loro attività.

Quest'anno in occasione delle festività natalizie i coristi hanno rivolto la loro attenzione a quanti, per tristi vicende che li hanno visti protagonisti, sono ospiti della Casa Circondariale

di Bologna. La proposta del coro è quindi stata rivolta alla direzione della Casa che ha accettato di ricevere i cantanti diretti da Silvia Vacchi, per un concerto di brani natalizi dedicato agli ospiti. È quindi con molto impegno che si è provveduto a realizzare le pratiche burocratiche indispensabili per accedere all'Istituto di pena; per cui circa cinquanta coristi si sono esibiti il 15 dicembre in un concerto di brani popolari e religiosi il cui tema principale è stato il Natale. Le musiche, da cui traspare la religiosità della gente comune, che era solita umanizzare spesso le figure della divinità, sono frutto di una

ricerca effettuata su tutto il territorio della Regione Emilia Romagna, successivamente elaborate per coro a cappella dal Maestro Vacchi. Il successo è stato grande e gli "ospiti" hanno più volte applaudito gli artisti sia per la loro bravura, sia per avere portato nella Casa Circondariale un momento di gioia.

Puccio Pucci

